

## I MENHIR DI ZOLLINO

Il Menhir dal bretone Men (pietra) e Hir (lunga) è una pietrafitta a sezione rettangolare di pietra grezza, infissa nel terreno. Costituita da un unico blocco è un monumento megalitico che viene attribuito all'età del ferro. In Europa ci sono vari tipi di monumenti megalitici, quelli salentini, salvo rarissime eccezioni, sono del tipo di roccia comunemente detta "pietra leccese" e infissi in banchi della stessa roccia. Sulle sue origini e funzioni l'uomo contemporaneo, lontano per mentalità e costumi dal modo di concepire l'esistenza dei suoi predecessori, può solo azzardare alcune ipotesi.



Secondo vari studiosi tali monumenti in passato non hanno avuto sempre la stessa funzione: essa è stata variata e determinata dalla cultura, dalle necessità e dal contesto socio economico delle popolazioni di quei tempi, cioè del III, II millennio a. C.

Alcuni attribuiscono ai menhir la funzione di indicare la distanza e la direzione per giungere al prossimo villaggio tramite l'inclinazione e l'orientamento della faccia più larga, altri li ritengono espressione di riti legati alla fecondità della terra o di culti solari considerando il loro orientamento lungo l'asse E – W. Le teorie più accreditate fanno parlare di osservatori astronomici che avrebbero avuto lo scopo di fungere da aste delle meridiane, necessarie per registrare movimenti, tempi e fasi astrali e verificare cicli propizi per le varie iniziative degli uomini. In seguito sarebbero stati utilizzati come riferimento viario per le centuriazioni romane e successivamente cristianizzati con l'apposizione o incisione di croci.

A Zollino sorgono attualmente due menhir, altri sono stati distrutti per far posto a nuove edificazioni.

### MENHIR STAZIONE.



Il menhir sorge a pochi metri dalla stazione ferroviaria, nel mezzo di un incrocio di vie vicinali che conducono a Zollino, Sternatia, Soletto e Corigliano. Costruito tra il II e il I millennio a. C., è alto metri 4,27, ha un aspetto imponente, è orientato lungo la direzione E – W e mostra una lunga spaccatura che corre per quasi tutta la sua lunghezza. Verso la sommità presenta un piccolo incavo nel quale in tempi remoti era collocata una lucerna d'olio per comodità, nelle notti senza luna, dei viandanti che transitavano.

## MENHIR S. ANNA.



Sorge a sud di Zollino, sulla via vicinale che conduce a Martano. Il monolite è alto metri 3,10, sulle facce volte a settentrione figurano scolpite delle croci, segno della cristianizzazione. Secondo una leggenda locale, poco lontano dal Menhir era insediata una tribù guerriera guidata da un capo stimato da tutti per la sua forza e abilità. Quando il capo morì, nel luogo della sepoltura venne innalzato il Menhir.